

Gli itinerari escursionistici in Provincia di Genova
(Val Bisagno – Valle Scrivia)

Monte Alpesisa

Una classica dell'escursionismo genovese



Sviluppo: Creto – Gola di Sisa – Monte Alpesisa – Gola di Sisa - Creto

Dislivello: 400 m in salita e in discesa – **Lunghezza:** 7,9 Km

Difficoltà: E

Ore di marcia: 2.30 h totali

Periodo consigliati: tutto l'anno

Accesso: da Genova Molassana si prende la strada rotabile per Creto, raggiungibile anche con autobus ATP

E' una classica dell'escursionismo genovese, percorribile quasi tutto l'anno, grazie alla presenza di una fitta boscaglia, che garantisce la presenza dell'ombra per gran parte del percorso. La salita avviene quasi tutta sull'Alta Via dei Monti Liguri, tranne che nel pezzo finale, che si stacca dal grande itinerario escursionistico, per salire sul versante settentrionale della montagna. La discesa può avvenire per lo stesso percorso, oppure su quello sud – occidentale, riservato agli amanti dei percorsi avventura, fuori sentiero.

Si parte da **Creto** (607 m), dove prendiamo la via che si stacca subito a fianco di un ristorante, contrassegnato dal segnavia dell'AVML, cui il paese costituisce uno dei punti tappa.

Iniziamo a salire di quota lungo una stradina che collega alcune villette della periferia del paese, fino a raggiungere la chiesetta di Mater Dei, dove possiamo eventualmente lasciare l'auto per accorciare l'itinerario.

Ancora un tratto asfaltato, e giungiamo all'ultima casa servita da questa rotabile. Da qui inizia il sentiero vero e proprio, una piacevole mulattiera in piano all'ombra dei castagni.

Si continua così per circa 2 Km, con qualche scorcio panoramico sulla Val Bisagno, mentre più avanti iniziamo a guadagnare un po' di quota con un paio di salite.

Passiamo tra i castagni, i noccioli e qualche conifera, prima di sbucare nella zona prativa che anticipa la **Gola di Sisa** (728 m – 30' di cammino), valico di collegamento tra la Val Bisagno e la Valle Scrivia. Qui troviamo una zona adibita a pascolo, con la vista che si estende ai monti del genovesato orientale, mentre in cima al valico notiamo sul versante nord il Lago di Val Noci, di origine artificiale. Davanti a noi si staglia la vetta dell'Alpesisa (foto), che dobbiamo ora affrontare.

Iniziamo a percorrere il versante nord della linea di spartiacque Bisagno – Scrivia, lungo una traccia piuttosto stretta e sconnessa. In seguito la salita diventa graduale e impegna un bosco di faggi e castagni.

Dopo circa 500 metri, troviamo a destra il bivio per salire al monte, segnalato con alcuni cartelli di legno e qualche traccia di vernice rossa.

La salita appare subito faticosa, perché guadagna 200 metri di quota in meno di 1 Km.

Usciamo dal bosco, e attraversiamo una zona arbustiva, che anticipa i prati sommitali della zona di vetta. Dopo 1h 15' di cammino, arriviamo finalmente in cima al **Monte Alpesisa** (989 m), da cui si può godere uno splendido panorama sui monti del genovesato e della Valle Scrivia. In vetta troviamo una croce metallica costruita dai tranvieri genovesi.

La discesa può avvenire sullo stesso percorso dell'andata (circa 1h di percorrenza), oppure sul versante sud – occidentale, inizialmente sulle tracce del sentiero per S. Martino di Struppa (due rombi rossi), e in seguito, raggiunto il primo avvallamento, si vira in direzione NW, lungo una traccia poco evidente su una zona prativa, che evita accuratamente di entrare nei boschi vicini.

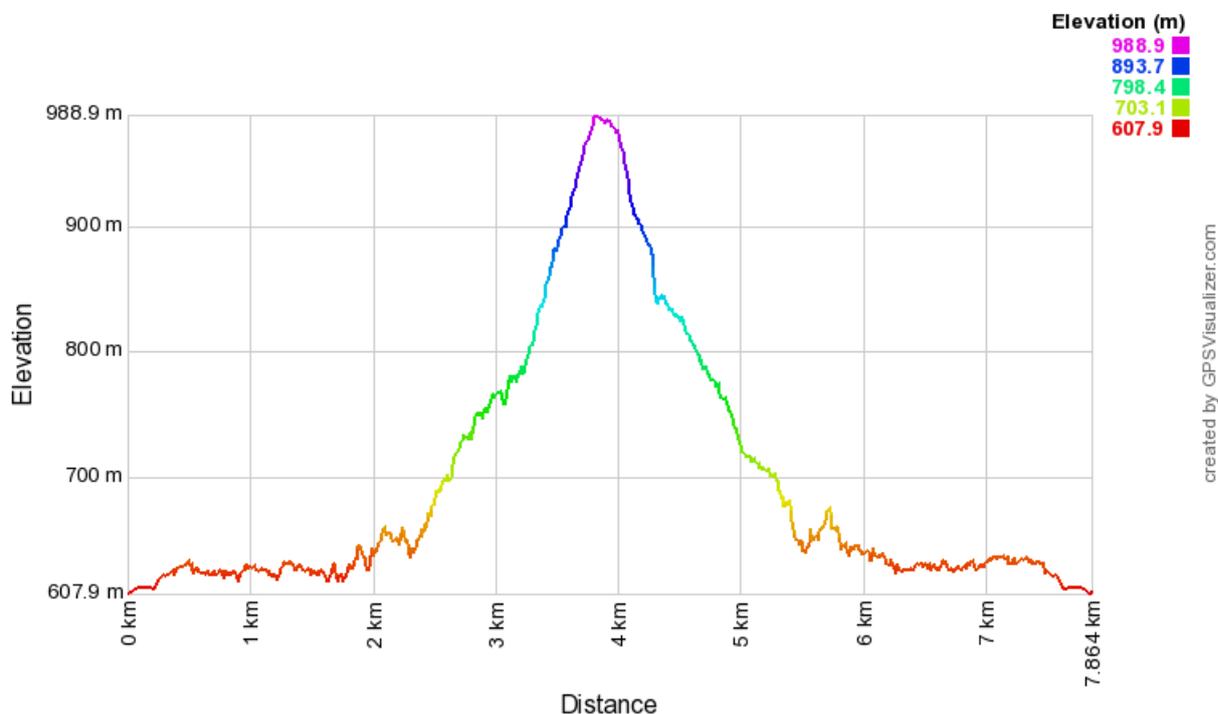
Si sconsiglia di percorrere tale tratto in presenza di nebbia, perché non esiste un segnavia che la individui. Solo l'utilizzo di un navigatore può rendere più semplice la percorrenza.

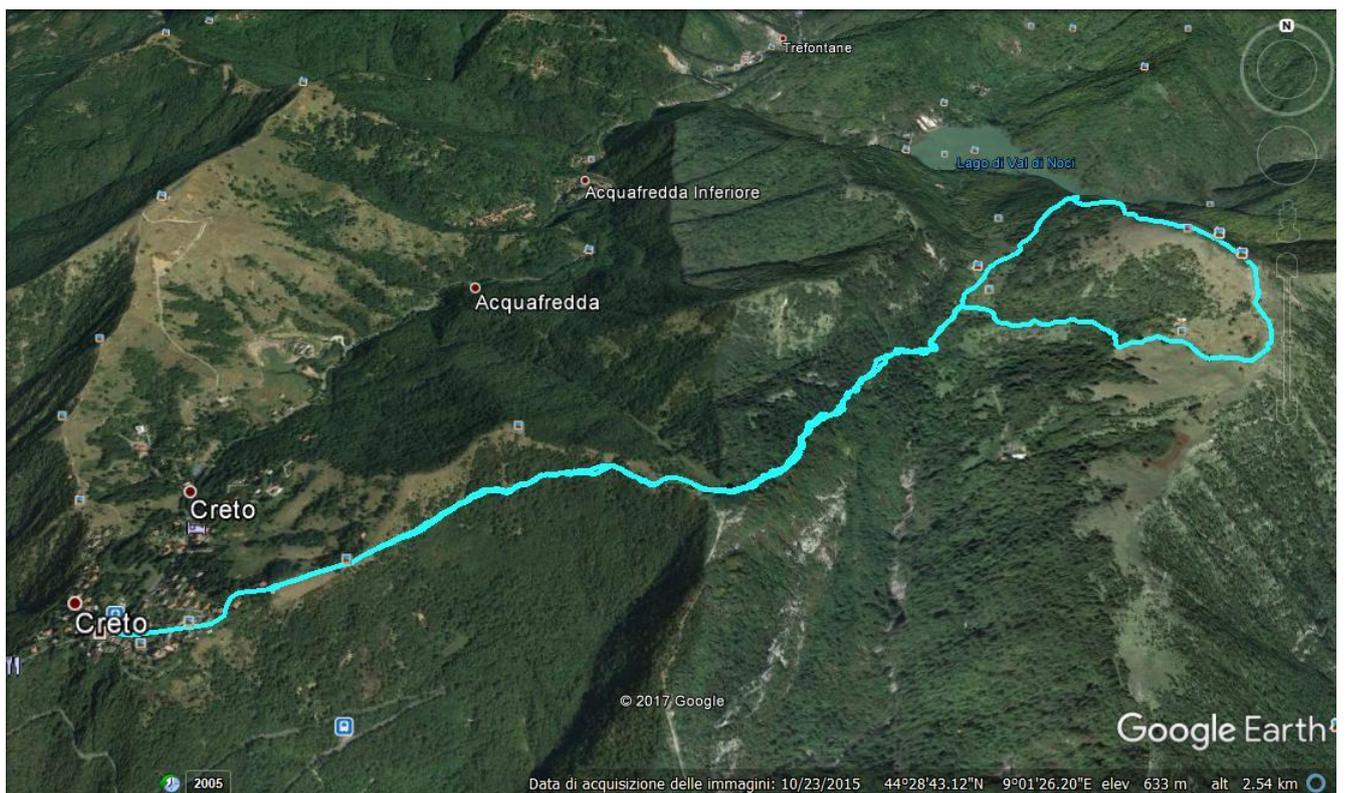
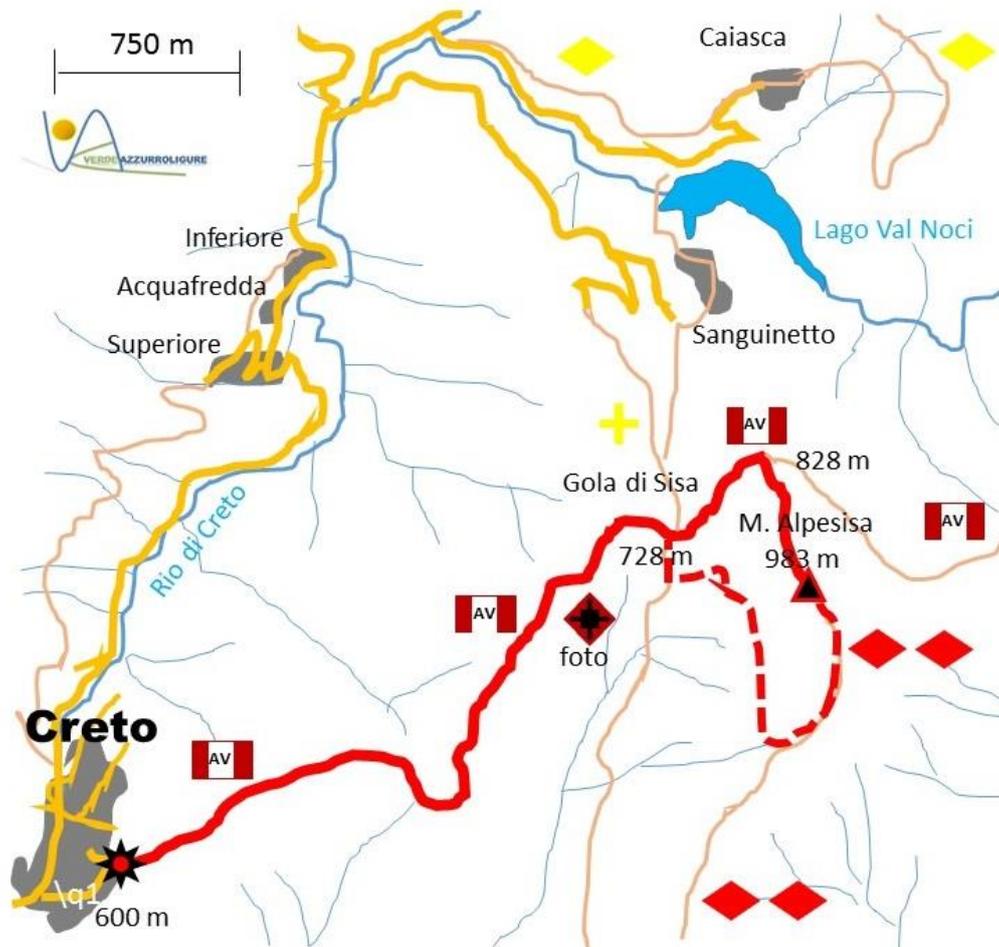
Questa traccia si ricongiunge all'itinerario principale poco sotto la Gola di Sisa, nel punto dove si sbuca dal bosco.

Un consiglio: chi volesse effettuare la discesa sul lato meridionale del monte deve necessariamente dotarsi di pantaloni lunghi, per la presenza di vegetazione invadente

Riferimento cartografico: carta dei sentieri Genova – Nervi - Recco - ed. FIE - scala 1:25.000 – cartina VAL alla pagina successiva

Verifica itinerario: giugno 2017





© Marco Piana 2017